

11) Monte Popera – una vetta solitaria e lunga

A colpo d'occhio: Berghotel – Val Fiscalina – [rifugio Fondo Valle](#) – [rifugio Comici](#) – Monte Popera e ritorno

| | |
|-------------------------------|----------------------------|
| Punto di partenza | Moso / Berghotel (1.370 m) |
| Dislivello | Ca. 1.677 m |
| Punto più elevato | Monte Popera (3.046 m) |
| Lunghezza del percorso | Ca. 20 chilometri |
| Tempo di percorrenza | Ca. 8 - 9 ore |
| Difficoltá | ••••• |

Descrizione del percorso: dalla Val Fiscalina/Dolomitenhof al [rifugio Fondo Valle](#) e per il sentiero nr. 103 al [rifugio Comici](#) (2235 m). Da lì più avanti verso la forcella Giralba (nr. 101). Poco prima della forcella, dove si trova un laghetto di ghiaccio, si gira a sinistra e salendo su una terrazza di roccia si arriva al punto di partenza della strada degli Alpini. Si percorre il primo pezzo e subito dopo, proprio in faccia all'apertura della Busa di Dentro, si abbandona la Strada degli Alpini e si segue una buona cengia verso destra. S'inizia la salita per la Busa di Dentro, prima su roccia, poi neve e dopo ghiaia per arrivare quasi al termine della Busa di Dentro che è la forcella Alta di Popera (2880 m). Si rimonta questo canalone abbastanza ripido e si esce a destra, abbandonando la parte superiore del canale stesso e giungendo a gradinate poco impegnative (1° grado). Queste gradinate si superano rimanendo sul lato sinistro per poi attraversarle a destra per arrivare a un piccolo canalone che si sale. Con qualche zig zag del sentiero si raggiunge finalmente la cresta e seguendola si arriva prima sino ad un'anticima (resti di fortificazioni delle truppe italiane della Grande Guerra) e quindi al punto più alto. Alla discesa si può proseguire anche per la Strada degli Alpini fino alla Forcella Undici e scendere da lì in Val Fiscalina o Croda Rossa.

– vedesi Strada degli Alpini.

Consigli ed indicazioni utili: L'unica delle grandi cime delle Dolomiti di Sesto, sopra i 3.000 m, che si può salire con poche difficoltà tecniche. Offre per via della sua posizione delle vedute assolutamente spettacolari. Subito vicino ci sono leggermente più alti la Cima Undici e la Croda dei Toni, al Nord salutano le montagne austriache con il Großglockner ed al Sud si vedono le innumerevoli vette delle Dolomiti. Il nome in tedesco (Hochbrunnerschneide) deriva dal fatto che nella Busa di dentro nascono tante sorgenti d'acqua. La salita è nella gran parte non marcata, però non ci sono problemi trovare il sentiero ben battuto anche per la presenza di tanti ometti di pietra. Un po' di senso d'orientamento in montagna ed esperienza in alta montagna è necessaria. Solo in un punto è richiesto un po' d'impegno (50 m 1° grado alpino), ma la maggior parte del percorso non è niente di più che una buona camminata lungo tracce di sentiero e in assenza d'esposizioni.

Riepilogo: un bellissimo tremila, accessibile (quasi) a tutti regalando emozioni molto forti.

